

PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER L'OPZIONE COMPLEMENTARE

«STORIA»

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Di fronte alle incertezze del presente e del futuro, come dinanzi alle presunte evidenze del passato, la conoscenza della storia è indispensabile. La storia serve altresì a orientarsi nell'incertezza o nell'evidenza, nella calma o nell'inquietudine, nell'esigenza di conoscere se stessi o gli altri, nel ricordare o nel dimenticare, nell'essere o nel divenire.

Attraverso l'insegnamento della storia, gli studenti riconoscono la storicità del mondo. Capiscono che tutti i fenomeni del presente e del passato hanno una loro storia, plasmata, costruita e modificata dalle società umane. Così intesa, la storicità non comprende solo ciò che è culturale, sociale, economico e politico, ma si estende a fenomeni connessi ai processi naturali.

Offrendo la possibilità di imparare a pensare in termini storici, l'insegnamento della disciplina introduce uno sguardo sul presente che permette agli allievi di considerare il loro ambiente di vita attuale e futuro come il prodotto di uno sviluppo storico. Gli studenti riconoscono così le contingenze e le condizioni che condizionano la loro situazione presente. Si confrontano inoltre con l'estraneità del passato, spiegano la nascita di fenomeni passati e presenti e così capiscono che il presente potrebbe anche essere diverso. Esplorano altre possibili configurazioni come opzioni e alternative per un futuro aperto. Ampliano, differenziano e riflettono sulla concezione di loro stessi, degli altri e del mondo. In questo modo sono posti sia nelle condizioni di intervenire nelle discussioni sociali e nella formazione dei processi politici, sia di sfruttare appieno le loro possibilità di partecipazione.

La conoscenza storica poggia sulla questione fondamentale della narrazione, perché il passato e il presente possono essere collegati tra loro attraverso un discorso storico. Ciò implica una riflessione in classe sul legame tra restituzioni dei fatti e interpretazione del passato. Nell'insegnamento della storia gli allievi imparano così a raccontare in termini storici, aiutati dai procedimenti propri delle scienze storiche: interrogano il passato dal punto di vista storico, analizzano con spirito critico e in modo differenziato fonti e rappresentazioni, le collocano all'interno di un contesto storico ordinato e si muovono nel loro stesso presente in modo nuovo, grazie alle conoscenze acquisite. Lo sviluppo di queste competenze favorisce un confronto critico con la cultura storica, permettendo di costruire una mediazione tra l'analisi delle fonti e

le diverse concezioni del passato proposte dalla scienza storica, dalla scuola e dalle rappresentazioni comuni.

La narrazione del passato nasconde un potenziale creativo che l'insegnamento della storia può sfruttare per promuovere l'apprendimento autonomo. Gli allievi sviluppano assieme prodotti indipendenti, basati sulle fonti e controllati con metodo, che presentano e valutano con competenza specialistica.

Nell'opzione complementare gli allievi lavorano di più sulla scorta di esempi e approfondiscono gli ambiti di apprendimento. Si dedica una particolare attenzione alle scienze storiche e all'orientamento propedeutico alla scienza.

2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli allievi sono in grado di...

- esporre un giudizio consapevole e autonomo dei fatti attraverso analisi, conclusioni e valutazioni differenziate e affrontare con spirito critico i propri preconcetti e quelli altrui (pensiero critico)
- utilizzare le strategie di ricerca (internet, mediateca, biblioteca) e selezionare in modo critico le fonti delle informazioni e i risultati delle ricerche (tecniche di lavoro per la ricerca di informazioni e uso delle risorse)

2.1.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Gli allievi sono in grado di porre in discussione, in modo auto-riflessivo, le proprie idee, concetti e metodi in relazione alla materia e anche le proprie posizioni politiche e di svilupparle adottando prospettive multiple (auto-riflessione).

2.2. Competenze trasversali non cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

Gli allievi sono in grado di...

- accettare e affrontare i compiti da svolgere (auto-disciplina).

- cominciare subito a svolgere i compiti e/o non procrastinare. (persistenza)
- portare a termine i lavori avviati. (volizione)

2.2.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

Gli allievi sono in grado di...

- descrivere, comprendere e condividere le sensazioni, le emozioni, i pensieri, le motivazioni e le peculiarità caratteriali di un'altra persona. (empatia)
- cercare ciò che è nuovo e avere la volontà di affrontarlo. (curiosità)
- comprendere e descrivere le norme e i valori alla base delle azioni proprie e altrui, riflettere su di essi e costruire un proprio sistema di valori differenziato. (competenza normativa)

2.3. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori nella prima lingua

2.3.1 Ricezione testuale

Gli allievi sono in grado di...

- descrivere la struttura di un testo storico (fonti e rappresentazioni) e riportare e analizzare i diversi elementi argomentativi
- analizzare il linguaggio dei diversi media (fonti e rappresentazioni)

2.3.2 Produzione testuale

Gli allievi sono in grado di...

- pianificare e strutturare testi ed esprimersi in modo adeguato rispetto alla situazione (adozione di una prospettiva diversa)
- sfruttare in modo mirato i mezzi di informazione, le biblioteche o le mediateche e quanto offerto dal web
- raccogliere e collegare tra loro le informazioni provenienti da fonti e rappresentazioni diverse
- trarre conclusioni autonome da testi e/o discussioni
- argomentare in modo chiaro, comprensibile e plausibile
- assumere un proprio punto di vista e motivarlo argomentando in modo plausibile
- redigere testi per media diversi
- citare correttamente fonti e letteratura specialistica

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DELLA MATERIA

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3 – 5 competenze della materia per ambito parziale)</i>
Pratica storica e metariflessione	Gli allievi sono in grado di
Media (ED)	<ul style="list-style-type: none">• indagare e documentare un tema avvalendosi di diversi concetti di rappresentazione (ad es. approccio sincronico e diacronico, approccio trasversale, analisi di casi, confronto, approccio genetico-cronologico)• presentare e narrare una storia su un tema attraverso forme mediatiche diverse• analizzare e decostruire la rappresentazione di un tema in ambiti diversi della cultura storica• illustrare lo spettro mediatico della ricerca, della rappresentazione e della cultura storica e riflettere sulle loro funzioni (EC)
Scienze storiche (PS)	<ul style="list-style-type: none">• applicare metodi diversi (ad es. storia orale, analisi del discorso, statistica) nel selezionare, esaminare in modo critico e interpretare le fonti e riflettere sul loro potenziale in termini di conoscenza (EC, ED)• descrivere gli approcci teorici delle scienze storiche, applicarli a un tema e riflettere sul loro potenziale in termini di conoscenza• analizzare e riflettere sul ruolo delle scienze storiche nell'elaborazione della memoria storica e nell'uso pubblico della storia.